

ANNALIA AMEDEO | SINESTESIE, NATURA, STORIA ARTE

A cura di Elena Paloscia

La mostra di Annalia Amedeo Sinestesie. Natura, storia, arte, presenta circa cinquanta sculture in porcellana realizzate a partire dal 2012 e nuove installazioni site-specific in un'interazione costante con lo spazio interno ed esterno della Dipendenza e del Museo della Casina delle Civette.

Sinestesie non solo sensoriali ma anche concettuali tra arte, natura e storia, perché le opere di Annalia Amedeo “varcano la soglia del tempo e ne attraversano le dimensioni”.

Anche se apparentemente non c'è cesura tra le serie realizzate in passato e i nuovi lavori è evidente che nelle creazioni recenti sono gli stessi elementi ricorrenti a subire una trasmutazione.

La foglia si fa nastro che si avvolge intorno a sé stesso nelle opere “Bind, Oblations”, in “Tracce sensibili” e nella serie “Kinesis”, diviene elemento intruso in “Le foglie dentro”, si riproduce incessantemente fino a riempire forme cave in “Seeds”, riveste materiali naturali come il sughero in “Leaves installations”.

La stessa foglia, che nell'installazione inedita dal titolo "Verso" si trasforma in fiore, attiva un percorso virtuoso, come dichiara l'artista, verso la bellezza, la verità, la speranza, la salvezza.

Questo elemento primordiale ha nei lavori di Annalia Amedeo una duplice valenza: è dotato di una forza intrinseca che gli consente di crescere e di rigenerarsi di stagione in stagione, ma anche di una mutevolezza che la rende fragile alla mercé degli eventi e ben rappresenta dunque la dialettica tra essere e apparire che è il tema fondante della sua poetica.

Dualismo che torna nella maschera della Venere antica che, manipolata e alterata nelle sue fattezze, non più unicamente simbolo di bellezza, nella serie “Come tu mi vuoi” è anche emblema dell'identità violata e inaugura, nella serie recente “Angeliche farfalle”, quattro sculture ispirate ad un racconto di Primo Levi un nuovo capitolo dedicato alla metamorfosi e al processo di trasformazione stesso dell'individuo. Infine i fossili e i gusci, nelle serie inedite “Memorie Fossili” e “Madreforme”, sono forme archetipiche, reperti di una memoria del creato, diventano nella loro stratificazione “testimonianza della capacità della natura stessa nel cambiamento di conservare le tracce di sé”.

INFORMAZIONI

Mostra: “Annalia Amedeo. Sinestesie. Natura, Storia, Arte”

Sede: Musei di Villa Torlonia, Museo della Casina delle Civette, via Nomentana 70, Roma

Apertura al pubblico: 21 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018

Curatore: Elena Paloscia

Anteprima stampa: venerdì 20 ottobre ore 11.30

Inaugurazione: venerdì 20 ottobre ore 16.00

Orario mostra: martedì – domenica 9.00 – 19.00

La biglietteria chiude 45 minuti prima

INFO 060608

Biglietto d'ingresso Casina delle Civette: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto.

La mostra è parte integrante della visita.

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza) € 5,00 intero; € 4,00 ridotto.

Ingresso gratuito per tutti i residenti a Roma e nell'area della Città Metropolitana la prima domenica del mese.

sito: www.annalia-amedeo.it

Ufficio Stampa: Paola Saba

cell. 338/4466199

e-mail: paolasaba@paolasaba.it